



Parco dell'Aveto

Piano della Performance anno 2015

(redatto ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 27.10.2009, n .150)

RELAZIONE CONSUNTIVA ANNO 2015



Il Piano della Performance

Il presente Piano della Performance è stato predisposto in attuazione delle disposizioni di cui al D.Lgs. 27.10.2009, n. 150.

Il Piano è stato pertanto redatto sulla base dei documenti programmatici approvati dal Consiglio del Parco naturale regionale dell'Aveto, in particolare:

- deliberazione Consiglio Direttivo n. 43 del 3.8.2001 "approvazione Piano del Parco"
- deliberazione Consiglio Direttivo n. 32 del 7.10.2011 "approvazione nuovo Statuto Ente Parco dell'Aveto"
- deliberazione Consiglio Direttivo n. 35 del 3.12.2014 "approvazione nuovo documento di Politica Ambientale"
- deliberazione Consiglio Direttivo n. 38 del 3.12.2014 "Bilancio preventivo economico annuale 2015 con allegata la Relazione Previsionale e Programmatica"

Il Piano della Performance è stato redatto sulla base degli orientamenti e delle finalità istitutive dell'Ente Parco, di cui al Piano del Parco ed al Piano Pluriennale Socio – Economico nonché sui contenuti dello Statuto dell'Ente e con riferimento alle deliberazioni assunte dal Consiglio Direttivo nell'esercizio dell'attività amministrativa strategica e programmatica.

Al Direttore è attribuita la responsabilità gestionale dell'Ente, ai sensi dell'articolo 50 della Legge Regionale n. 12/1995, e smi.

In particolare il Direttore (Statuto art. 37):

- esercita le funzioni di Segretario del Consiglio ai sensi L.R. 12/1995;
- ha il compito di dirigere, coordinare e sorvegliare tutta l'attività dell'Ente e partecipa alle riunioni degli organi collegiali.
- firma i contratti e le convenzioni nei limiti fissati dalle deliberazioni che autorizzano la relativa stipula;
- adotta atti di rilevanza esterna che siano espressamente attribuiti alla sua competenza da Leggi Regionali o ad esso delegati e rappresenta l'Amministrazione dell'Ente, gli uffici e servizi e ne coordina l'attività'.
- sovrintende allo svolgimento dei compiti dei funzionari dell'Ente;
- cura l'attuazione dei provvedimenti adottati dal Consiglio, dalla Comunità del Parco e dal Presidente e provvede, anche tramite i funzionari dell'Ente, all'istruttoria preliminare;
- qualora lo ritenga, ha potere di sostituzione e di surroga;
- partecipa a commissioni di studio e di lavoro interne all'Ente e, con l'autorizzazione del Presidente, esterne allo stesso;
- esprime di propria iniziativa o su richiesta pareri, elabora programmi e formula consulenze propositive agli organi rappresentativi, in ordine alle aree di intervento ed alle attività da promuovere con criteri di priorità e provvedere alla pianificazione delle risorse necessarie;
- provvede alla gestione operative-amministrativa del personale ed all'organizzazione dell'Ente, secondo quanto stabilito dal profilo professionale;
- solleva contestazioni ed addebiti, adotta le sanzioni del richiamo scritto e propone al Consiglio l'avvio di procedure disciplinari nei confronti del personale, con l'osservanza delle norme del regolamento organico del personale;
- svolge in modo autonomo e in conformità con le linee stabilite dagli Organi di gestione i compiti caratteristici della posizione così come delineata dal profilo professionale e riferisce sistematicamente agli Organi stessi sull'andamento organizzativo dell'Ente;
- e' responsabile verso gli Organi dell'Ente della gestione dell'unità', del raggiungimento dei risultati, della gestione corrente, della gestione dei capitoli di spesa e di tutti gli atti prodotti all'interno dell'Ente.

La situazione di analisi di contesto rappresenta una componente da esaminare per la redazione del Piano, come risulta dalle linee guida contenute nella deliberazione n. 105/2010 della Civit.

In particolare, il riferimento al contesto esterno è d'obbligo per la natura stessa degli Enti Parco Regionali. Sono soggetti pubblici autonomi ma al tempo stesso subalterni alla Regione Liguria, non avendo una autonomia finanziaria derivante da entrate proprie, e ciò costituisce una condizione di marcata aleatorietà.

La certezza del contributo annuale alle spese di gestione è infatti fortemente dipendente dalla disponibilità di risorse attribuite dal Bilancio della Regione Liguria.

Come per gli anni passati è sempre più complesso prevedere le previsioni di bilancio economico per il 2015.

L'ente Parco ha già peraltro avviato da anni un percorso per incrementare l'entità delle risorse non derivanti esclusivamente da trasferimenti.

Infine, al momento della stesura del Piano della performance non si è ancora a conoscenza del piano di riparto regionale per i fondi assegnati ai parchi collegialmente e individualmente e pertanto questa condizione influenza in modo significativo gli obiettivi dell'ente.

Carta d'identità del Parco dell'Aveto:

Regione: LIGURIA

Provincia: GENOVA

Sede del Parco: Borzonasca (GE)

Anno di nascita: 1995

Superficie: 3.018,77 ettari così suddivisi:

Riserva generale orientata (RGO) 1.340 ha (sono le aree di maggior pregio naturalistico e di più elevata sensibilità).

Aree di protezione (AP) 1.606 ha (comprendono le porzioni di area protetta non specificatamente connotata in termini di limitazioni o di sviluppo di nuova attività).

Aree di sviluppo (AS) 45 ha (sono localizzate in corrispondenza di nuclei o insediamenti isolati o strutture in condizioni di degrado o di sottoutilizzo e suscettibili di recupero).

Area contigua 2.670 ha (sono le aree di particolare sensibilità e qualità ambientale che fanno da contorno al Parco).

Monumento naturale (MN) 27 ha.

Comuni: 5, Borzonasca, Mezzanego, Ne, Rezzoaglio, Santo Stefano d'Aveto.

Popolazione residente nei comuni del Parco: 8450.

Densità abitativa media: 25,35 abitanti per Km².

Storia e territorio del Parco:

Con legge regionale 22 febbraio 1995 n. 12 "Riordino delle aree protette", la Regione Liguria (nel rispetto dei principi fondamentali dettati dalla legge quadro nazionale 6 dicembre 1991 n. 394) ha istituito il Parco naturale regionale dell'Aveto, con gestione affidata ad un ente dotato di autonomia amministrativa e funzionale e di personalità giuridica di diritto pubblico.

Con deliberazione del Consiglio dell'Ente Parco n. 32 del 7.10.2011 è stata approvata una nuova versione dello Statuto dell'Ente, in applicazione della LR 9 novembre 2010 n. 16 e della deliberazione della GR 28.1.2011 inerente la nuova composizione degli organi dell'ente.

Il Parco dell'Aveto, situato nell'entroterra del Tigullio, tutela una delle zone più belle e significative dell'Appennino Ligure. Il territorio protetto, poco più di 3.000 ettari, interessa 3 valli: Valle Sturla, Val d'Aveto e Val Graveglia.

Il Parco presenta una notevole ricchezza geologica, floristica e faunistica, tanto da costituire uno dei distretti maggiormente ricchi di biodiversità di tutta la Liguria.

In funzione della ricchezza del territorio sono stati proposti ben 3 Siti di Importanza Comunitaria:

Monte Ramaceto (IT1331810) 2.813 ha

Monte Zatta – Passo del Bocco – Passo Chiapparino – Monte Bossea (IT1331909) 3.009 ha

Parco dell'Aveto (IT1331104) 6.669 ha

All'Ente Parco è affidato il compito di garantire la conservazione degli habitat e delle specie presenti nei SIC, anche al di fuori dei confini del Parco naturale.

Il Parco dell'Aveto interessa una parte del settore montano delle valli Aveto Graveglia Sturla che comprende le vette più elevate dell'Appennino ligure: un territorio che non solo è di alto valore naturalistico, ma è ricco delle testimonianze che la civiltà contadina ha lasciato nell'edilizia rurale e nel paesaggio. L'Ente Parco persegue una linea di gestione territoriale che coniuga la tutela della natura con lo sviluppo delle comunità locali, con interventi diretti mirati al presidio e alla miglior fruizione turistica del territorio, con il sostegno a iniziative che possono invertire la tendenza all'abbandono e al degrado del territorio montano.

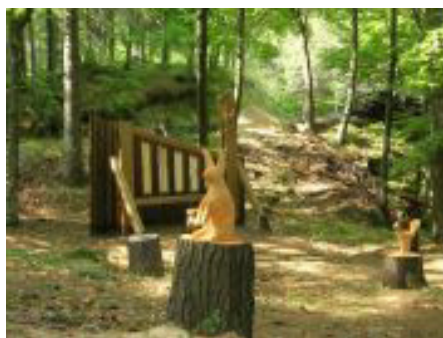
Il Parco interessa una delle zone più belle e significative dell'Appennino Ligure in cui le attività montane sviluppate dalle comunità locali sono legate all'allevamento e al governo del bosco e opera per GARANTIRE IL MANTENIMENTO delle peculiarità naturali, forestali e rurali, per FAVORIRE IL PRESIDIO DEL TERRITORIO, per PROMUOVERE UNA FRUIZIONE RESPONSABILE e per VALORIZZARE LE PRODUZIONI TIPICHE anche come valore aggiunto all'accoglienza turistica.

Il Parco dell'Aveto si adopera principalmente per la SALVAGUARDIA e la VALORIZZAZIONE di un patrimonio naturalistico, paesistico e culturale derivante anche da attività tradizionali oggi a rischio di sparizione per via dello

spopolamento progressivo delle nostre montagne e per **PROMUOVERE** il territorio come meta d'eccellenza per l'accoglienza e la fruizione turistica della montagna.

L'Ente Parco ha il compito di perseguire le finalità previste dalle Leggi in materia:

- conservazione di specie animali o vegetali, di associazioni vegetali o forestali, di emergenze geologiche e morfologiche, di comunità biologiche, di biotopi, di valori scenici e panoramici, di processi naturali, di equilibri idraulici e idrogeologici, di equilibri ecologici;
- applicazione di metodi di gestione o di restauro ambientale idonei a realizzare una integrazione tra uomo e ambiente naturale, anche mediante la salvaguardia dei valori antropologici, archeologici, storici e architettonici e delle attività agro-silvo-pastorali e tradizionali;
- promozione d'attività di educazione, formazione e ricerca scientifica, anche interdisciplinare, nonché di attività ricreative compatibili;
- difesa e ripristino degli equilibri idraulici e idrogeologici;
- valorizzazione e sperimentazione di attività produttive compatibili



Il Parco dell'Aveto ha sede in Borzonasca, Via Marrè 75A.

Oltre alla sede amministrativa – presso la quale è attivo uno sportello per le informazioni generali e per quelle di carattere tecnico-amministrativo - sono presenti sul territorio altri punti di riferimento per i visitatori e per chiunque abbia necessità di avere notizie e materiale divulgativo inerente l'area protetta:

CENTRO VISITE DEL PARCO

Punto informativo del Parco e Centro Visite dedicato alle tematiche del bosco. L'allestimento è stato realizzato con appositi pannelli che descrivono gli ecosistemi tipici delle foreste del Parco.

MUSEO DEL BOSCO

Esposizione permanente in prossimità della Foresta delle Lame, dedicata alle foreste del Parco, alla loro storia antica e recente, al loro futuro.

CENTRO EDUCAZIONE AMBIENTALE DEL PARCO

Riconosciuto come Centro di Esperienza dal Ministero dell'Ambiente, fa parte del Sistema Regionale per l'Educazione Ambientale, costituito da una rete di centri operanti sul territorio ligure coordinati dal C.R.E.A. (Centro Regionale per l'Educazione Ambientale). Esso organizza diverse attività per la fruizione didattico-turistica del Parco: attività didattiche per le scuole; corsi di aggiornamento per insegnanti e di divulgazione e sensibilizzazione; proposte a tema e stagionali ; accompagnamenti guidati per gruppi, società ed associazioni.

Il Parco dell'Aveto trova nelle normative nazionali (L. 394/1991) e regionali (L.R. 12/1995) in materia di aree protette, nonché nel proprio Statuto (approvato con deliberazione del Consiglio n. 14 del 24.03.2011), i fondamenti per la propria organizzazione interna.

Gli organi istituzionali del Parco dell'Aveto sono:

- il Presidente
- il Consiglio
- la Comunità del Parco

Il Consiglio determina l'indirizzo politico e amministrativo dell'Ente e ne controlla l'attuazione.

Delibera in merito a tutte le questioni di ordine generale previste dalle normative vigenti in materia di aree protette e dallo Statuto dell'Ente; delibera i bilanci annuali e pluriennale e relative variazioni e il conto consuntivo; delibera sulle convenzioni, accordi di programma e altre intese promosse dall'Ente; adotta gli strumenti di pianificazione e programmazione; elabora ed adotta il Piano del Parco di approvazione Regionale; adotta il Piano Pluriennale Socio Economico approvato dalla Giunta Regionale; adotta lo Statuto e delibera ogni revisione o abrogazione del medesimo; approva i provvedimenti di carattere amministrativo, contabile e finanziario.

E' composto da:

4 rappresentanti designati dalla Comunità del Parco, dei quali tre su indicazione degli enti locali i cui territori siano interessati dal Parco naturale ed almeno uno in rappresentanza di interessi generali.

1 rappresentante della Regione Liguria.

Il Presidente è nominato con decreto del Presidente della Giunta Regionale tra i componenti del Consiglio, all'atto della relativa nomina, sentita la Comunità del Parco. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Ente, convoca e presiede il Consiglio ed esercita le funzioni attribuite dalla legge regionale 12/1995 e dallo Statuto.

La Comunità del Parco è organo consultivo e propositivo dell'Ente, in particolare esprime il suo parere obbligatorio: sulla nomina del Presidente del Consiglio dell'Ente; sulle variazioni dello Statuto; sul Piano del Parco; sui regolamenti dell'area protetta di cui all'art. 25 della LR 12/1995; sul bilancio e sul conto consuntivo; su altre questioni, a richiesta della maggioranza dei membri del Consiglio Direttivo.

E' composta:

dal Presidente della Provincia di Genova o da assessore o consigliere da lui delegato in maniera permanente dai Sindaci dei Comuni ricadenti nel territorio del Parco, o da assessori o consiglieri da loro delegati in maniera permanente

da un rappresentante delle associazioni di agricoltori, designato di concerto dalle associazioni maggiormente rappresentative a livello regionale

da un rappresentante designato dal Rettore dell'Università degli Studi di Genova

da un rappresentante del mondo della scuola e della didattica designato di concerto tra le direzioni didattiche operanti nei Comuni del Parco

dal Presidente dell'Ambito Territoriale di Caccia Ligure confinante o suo delegato in maniera permanente

da un rappresentante designato di concerto dalle associazioni ambientaliste riconosciute dal Ministero dell'Ambiente ai sensi dell'art. 13 della legge 8.7.1986 n. 349 maggiormente rappresentative a livello regionale

da un rappresentante designato di concerto dalle associazioni escursionistiche maggiormente rappresentative a livello regionale

da un rappresentante designato di concerto dalle Pro Loco, IAT e Associazioni Turistiche locali indicate dai Comuni (una per comune)

da un rappresentante delle Associazioni di pesca sportiva

Il Parco dell'Aveto ha attuato una politica non solo di tutela dei valori ambientali ma ha perseguito una linea di gestione territoriale, coniugando la tutela della natura con lo sviluppo delle comunità locali.

Al contempo ha cercato di potenziare la fruizione del proprio territorio, ricco di aree di pregio, che servissero come aiuti all'economia locale.

Nel corso degli anni il Parco ha consolidato il suo ruolo nella promozione, progettazione, valorizzazione e aiuto del territorio, per la capacità di attrarre notevoli risorse e raggiungendo un elevato grado di integrazione e di cooperazione con le Istituzioni e con i soggetti che operano a livello locale.

L'attuale dotazione organica si presenta come segue:

- n. 1 Direttore

- n. 1 Istruttore Direttivo

- n. 1 Istruttore tecnico (*part time*)

per un totale di n. 3 posti coperti, su un totale complessivo di n. 13 posti in pianta organica stabiliti con legge regionale n. 12/1995, rideterminata ai sensi della legge n. 311/2004 e dal D.P.C.M. 15.02.2006.

Si evidenzia pertanto che tutta l'attività gestionale dell'Ente è stata portata avanti con una struttura nettamente sottodimensionata rispetto alla pianta organica prevista dalla legge istitutiva. Attualmente la struttura del Parco risulta costituita dal Direttore e da due dipendenti a tempo indeterminato (di cui uno in regime di part time al 50%) e di due unità di personale in regime di convenzione per le attività finanziarie e contabili e supporto ufficio tecnico (una unità al 50% e l'altra unità al 22,22%); mentre alcuni servizi fondamentali per il raggiungimento delle finalità del Parco, quali le attività di informazione, comunicazione, attività di divulgazione e fruizione educativa, sono stati affidati all'esterno.

Analisi caratteri qualitativi/quantitativi – di benessere organizzativo – di genere

INDICATORI	VALORI
Età media del personale (anni)	41
Età media dei dirigenti (anni)	55
Tasso di crescita unità di personale negli anni	0
% di dipendenti in possesso di laurea	50%
% di dirigenti in possesso di laurea	100%
Tasso di assenze anno (2013)	13,77%
Tasso di dimissioni premature	0
Tasso di richieste di trasferimento	0
Tasso di infortuni	0
Percentuale di personale assunto a tempo Indeterminato (2011)	0

% di dirigenti donne	0
% di donne rispetto al totale del personale non dirigente	50%
Età media del personale femminile (anni)	44
% di personale laureato donna rispetto al totale personale femminile	100%

Le entrate ordinarie dell'Ente Parco derivano principalmente dai finanziamenti della Regione Liguria in base alla L.R. n. 12/95. La realizzazione di attività ed interventi previsti dai propri strumenti di programmazione e la partecipazione ai diversi bandi regionali e nazionali presuppone la disponibilità di adeguate risorse finanziarie in grado di sostenere almeno le spese relative ai cofinanziamenti richiesti, consentendo all'Ente Parco il ruolo di attrattore e moltiplicatore di risorse.

In tal senso l'Ente Parco, sin dalla sua istituzione, ha cercato di reperire ulteriori risorse sia europee che statali e regionali, oltre a quelle che gli derivavano dai trasferimenti correnti, dimostrando una notevole capacità progettuale.

Gli obiettivi da raggiungere vengono valutati al fine di definire una performance organizzativa dell'intero ente ed una performance individuale per ciascun dipendente.

La performance organizzativa riguarda il contributo che l'ente nel suo complesso apporta all'attuazione delle politiche attivate dal Parco per la soddisfazione finale dei bisogni della collettività.

Occorre, a tal fine, che gli ambiti di misurazione della performance organizzativa prendano in considerazione l'attuazione delle politiche in relazione alla realizzazione di piani e programmi, alla modernizzazione ed al miglioramento dell'organizzazione e delle competenze professionali, all'efficienza nell'impiego delle risorse, alla qualità ed alla quantità delle prestazioni e dei servizi erogati.

La previsione delle aree di intervento e dei conseguenti obiettivi oltre che della missione istituzionale dell'Ente dovrà tenere conto del programma di governo della legislatura di riferimento, della programmazione finanziaria e di bilancio e degli atti di programmazione regionale.

Per ogni tipologia di obiettivo sono individuati indicatori significativi e misurabili.

La misurazione della performance organizzativa avviene secondo diverse modalità a seconda degli ambiti di performance interessati.

La Performance individuale riguarda il contributo di ciascun dipendente dell'Ente in termini di risultato individuale e di modalità di raggiungimento dello stesso all'attività dell'unità organizzativa di appartenenza.

Il Programma Triennale per la Trasparenza e l'Integrità che costituisce uno degli elementi fondamentali nella rinnovata visione legislativa del ruolo delle amministrazioni pubbliche, fortemente ancorata al concetto di performance e di prevenzione della corruzione è stato elaborato nel 2014. La promozione di maggiori livelli di trasparenza costituisce un'area strategica di ogni amministrazione, che deve tradursi nella definizione di obiettivi organizzativi e individuali.

Per quanto concerne il 2015, l'esercizio gestionale sarà come sempre condizionato dal riparto dei fondi assegnati dalla Regione Liguria al sistema dei Parchi e dal nuovo sistema di contabilità applicato nel 2015.

L'ente sta operando come sempre per individuare strategie ad esempio nella nuova programmazione a supporto delle Aree Interne, ed è alla ricerca di ulteriori strumenti per ottenere le risorse necessarie alle attività di tutela, di valorizzazione e di sviluppo economico del territorio.

AREA DI INTERVENTO	Obiettivi	Area
1.1 TUTELA ATTIVA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO, PAESAGGISTICO E STORICO-CULTURALE	Adozione Piano integrato del Parco	Amministrativa/Tecnica
1.2 TUTELA ATTIVA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO, PAESAGGISTICO E STORICO-CULTURALE	<p>Museo minerario di Gambatesa : avvio lavori di manutenzione straordinaria, conclusione iter autorizzativi impianto depurazione ed approvvigionamento idrico. Redazione progetto ai sensi L. 30/2014</p> <p>Completamento rifugi del parco e promozione turistica ricettiva siti naturali</p>	Tecnica
2.1 VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PARCO E DIFFUSIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE	<p>Completamento progetti di valorizzazione e sensibilizzazione dei siti di Rete Natura 2000 con fondi POS-FESR (Rifugi Devoto, Casermette, Lame, Ventarola, Monte Aiona, Gambatesa)</p> <p>Promuovere la fruizione turistica e la conoscenza del territorio del parco, anche attraverso la gestione e manutenzione della rete escursionistica e l'organizzazione di mostre e manifestazioni.</p>	Tecnica/Amministrativa
2.2 VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PARCO E DIFFUSIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE	Promuovere la conoscenza del parco e la sostenibilità ambientale, anche attraverso attività di educazione ambientale ed escursionistiche, rivolte ad ed alunni del comprensorio e non	Amministrativa
3.1 PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE COMUNITA' LOCALI	Sviluppo progetto Aree Interne volto a favorire la gestione e lo sviluppo servizi sui territori di competenza comunale con conseguente ripopolamento dell'Entroterra ligure	Tecnica/Amministrativa
3.2 PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE COMUNITA' LOCALI	<p>Attivazione impianto solare termico presso Rifugio Monte Aiona (Pratomollo)</p> <p>Emanazione del bando e stipula di Convenzioni con soggetti dell'ambito agro-forestale del territorio per lavori di manutenzione e sistemazione del Parco, ai sensi L. Montagna (N.97/1994)</p>	Tecnica
4.1 INNOVAZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA	L'obiettivo ha la finalità di ottimizzare gli strumenti di programmazione dell'ente, implementare la trasparenza dell'ente e la lotta alla corruzione. Integrazione del PTPC (Mappatura, Analisi e Gestione del Rischio)	Amministrativa
5.1 Obj AREA AMMINISTRATIVA	L'obiettivo ha la finalità di migliorare la gestione dei procedimenti e l'organizzazione degli uffici attraverso una razionalizzazione dei regolamenti dell'Ente. Promuovere azioni e strumenti per la	Amministrativa

	sostenibilità ambientale (ISO 14001). Adozione nuovo sistema di protocollazione orientato al potenziamento utilizzo del digitale (PEC)	
6.2 Obj AREA FINANZIARIA	Gestire la programmazione finanziaria, l'economato, il patrimonio comunale, le entrate attraverso il nuovo Sistema di Contabilità Economica, adottato ai sensi della normativa regionale (L.R. 24/2013)	Finanziaria

OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 1.1

DIRETTORE	AREA DI INTERVENTO	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Dott. PAOLO CRESTA	AMMINISTRATIVA/TECNICA	AREA DI INTERVENTO 1 - TUTELA ATTIVA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO, PAESAGGISTICO E STORICO-CULTURALE
FINALITA'	Valorizzazione e riqualificazione del territorio dal punto di vista turistico ed escursionistico, tutela dei boschi e delle foreste demaniali	
Titolo Obiettivo Strategico di Performance	Adozione Piano integrato del Parco .	
Descrizione Obiettivo:	Garantire la conservazione degli ecosistemi e la tutela della biodiversità- e predisposizione Piani di Gestione dei SIC di competenza - Adozione Piano del Parco Integrato con Piani di gestione dei SIC di competenza	

Descrizione delle fasi di attuazione: -				
1	Incontri con Amministratori, Associazione ed altri stakeholders per la condivisione del progetto di Piano	5		
2	Parere Comunità del Parco	6		
3	Presentazione ed Adozione Piano Integrato del Parco	7		
4	Completamento Iter di trasmissione alla Regione Ligure (pubblicizzazione, raccolta osservazioni, controdeduzioni)			
INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. incontri con amministratori locali, associazioni e stakeholders		3/3	3/3	==
Parere Comunità del Parco		SI	SI	==
Adozione Piano Integrato del Parco		100%	SI	==
Completamento Iter di trasmissione alla Regione Liguria (pubblicizzazione, raccolta osservazioni, controdeduzioni)		100 %	SI	==
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi		100%	SI	==
Indici di Costo		ATTESO		Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Cause		Cause	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
DIR	dott. PAOLO CRESTA	25,00%			
D	d.ssa ELENA PIACEZZI	10,00%			
C	Geom. Mirko Fontana	5,00%			

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		€ -

OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 1.2

DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
dott. PAOLO CRESTA	TECNICA /AMMINISTRATIVA	AREA DI INTERVENTO 1 - TUTELA ATTIVA E RIQUALIFICAZIONE DEL PATRIMONIO NATURALISTICO, PAESAGGISTICO E STORICO-CULTURALE	
FINALITA'	Valorizzazione e riqualificazione del territorio dal punto di vista turistico ed escursionistico, tutela dei boschi e delle foreste demaniali		
Titolo Obiettivo Strategico di Performance	Museo minerario di Gambatesa : avvio lavori di manutenzione straordinaria, conclusione iter autorizzativi impianto depurazione ed approvvigionamento idrico. Redazione progetto ai sensi L. 30/2014 Completamento rifugi del parco e promozione turistica ricettiva siti naturali.		
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo ha la finalità di riqualificare i rifugi del parco attraverso progettazioni integrate di filiera e metodiche bioedilizie. Ripristinare la visita turistica del sito minerario di Gambatesa ancora chiusa mediante riconoscimento vincolo bene culturale e assistenza per emanazione specifica L.R.		
	Emanazione bando per l'affidamento rifugi ai gestori 31 maggio 2016		
-			
1	Avvio lavori di manutenzione straordinaria Museo minerario Gambatesa	4	
2	Conclusione iter autorizzativi straordinaria Museo minerario Gambatesa	5	
3	Redazione progetto ai sensi L. 30/2014		

INDICATORI DI RISULTATO				
Indici di Quantità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Affidamento lavori manutenzione straordinaria Museo minerario Gambatesa entro ottobre 2015		100%	100%	==
Conclusione lavori riqualificazioni rifugi		3/3	3/3	==
Indici di Tempo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi		100%	SI	==
Indici di Costo		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità		ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	10%			
C	Geom. MIRKO FONTANA	40%			

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		€ -

OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 2.1

DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
dott. PAOLO CRESTA	AMMINISTRATIVA/TECNICA	AREA DI INTERVENTO 2 - VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PARCO E DIFFUSIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE	
FINALITA'	<i>Miglioramento della fruizione turistica del parco e promozione attività di educazione ambientale</i>		
Titolo Obiettivo Strategico di Performance	<p style="text-align: center;">Completamento progetti di valorizzazione e sensibilizzazione dei siti di Rete Natura 2000 con fondi POS-FESR (Rifugi Devoto, Casermette, Lame, Ventarola, Monte Aiona, Gambatesa)</p> <p style="text-align: center;">Promuovere la fruizione turistica e la conoscenza del territorio del parco, anche attraverso la gestione e manutenzione della rete escursionistica e l'organizzazione di mostre e manifestazioni.</p>		
Descrizione Obiettivo:	<p>L'obiettivo ha la finalità di migliorare la fruizione turistica del parco e di promuovere la sua conoscenza all'esterno. Rientrano nell'obiettivo il coordinamento dei seguenti interventi:</p> <ul style="list-style-type: none"> - Completamento progetti di valorizzazione e sensibilizzazione dei siti di Rete Natura 2000 con fondi POR-FESR (Rifugi Devoto, Casermette, Lame, Ventarola, Montaiuna, Gambatesa) - Rendicontazione <p>Manutenzione ordinaria rete escursionistica (Anelli del Parco) Organizzazione nuove mostre sul territorio di competenza Partecipazione a eventi promozionali su tematiche ambientali (Nocciola Day, Parchi in piazza, ecc.) Concorso "Miele dei Parchi" – partecipazione evento</p>		
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Realizzazione allestimenti all'interno dei 6 rifugi del Parco	4	Partecipazione a eventi promozionali su tematiche ambientali (Nocciola Day, EXPO 2015)
2	Realizzazione Mostre nelle sedi del Parco	5	
3	Partecipazione all'evento Miele dei Parchi	6	

INDICATORI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Completamento progetti POR/FESR (Percorsi allestiti per la salvaguardia faunistica nei Siti di Interesse Comunitario attraverso pannelli informativi sulla biodiversità)	6/6	6/6	==
N. visitatori Mostre presso centri visita del Parco	150	414	+
N. mostre allestite nel corso dell'anno al centro visita e presso la sede del Parco o presso rifugi organizzate dal Parco	3	8	+
N. apicoltori sensibilizzati partecipanti al concorso Mieli del Parco	15	79 (invitati)	+
Indici di Tempo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi	100%	SI	==
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Valutazioni positive gradimento visitatori mostre	51%	SI	==

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause	I questionari sono stati raccolti presso il Museo del Bosco (120 questionari)	Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	5,00%			
D	D.ssa ELENA PIACEZZI	5,00%			
C	Geom. MIRKO FONTANA	5,00%			

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		€ -

OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 2.2

DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
dott. PAOLO CRESTA	AMMINISTRATIVA	AREA DI INTERVENTO 2 - VALORIZZAZIONE, FRUIZIONE SOSTENIBILE DEL PARCO E DIFFUSIONE DELLA CONSAPEVOLEZZA AMBIENTALE
FINALITA'	<i>Miglioramento della fruizione turistica del parco e promozione attività di educazione ambientale</i>	
Titolo Obiettivo Strategico di Performance	Promuovere la conoscenza del parco e la sostenibilità ambientale, anche attraverso attività di educazione ambientale ed escursionistiche, rivolte ad ed alunni del comprensorio e non.	
Descrizione Obiettivo:	<p>L'obiettivo ha la finalità di garantire il mantenimento delle attività didattiche e di animazione locale in coerenza con le finalità istituzionali ed a supporto delle politiche di tutela attiva e di sviluppo sostenibile locale. In particolare le attività oggetto di verifica saranno:</p> <ul style="list-style-type: none"> - organizzazione corsi per scolaresche del comprensorio su filiere produttive sostenibili del Parco - redazione e stampa del giornalino trimestrale "nel Parco" - gestione del sito web e dei profili nei vari social network 	

Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Realizzazione Progetto EA "Costruiamo una Liguria verde, sicura e per tutti" Seconda edizione	5	
2	Redazione e stampa del giornalino trimestrale	6	
3	Gestione del sito web	7	
4	Mantenimento/incremento account Twitter	8	

INDICATORI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. copie giornalino trimestrale distribuite annualmente	10000	10000	==
N. profili social network gestiti	1/1	1	==
N. classi coinvolte	5	24	+
N. alunni coinvolti	50	232	+
N. accessi al sito web	7000	2790	-
N.ro accessi per giornalino trimestrale via web	300	106	-
N. followers Twitter Ente Parco	1700	2300	+
Indici di Tempo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi	100%	SI	==
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Importo finanziamento bando educazione ambientale ottenuti	€ 17,000	17212,50	

Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
Dott. PAOLO CRESTA	5,00%			
D.ssa ELENA PIACEZZI	20,00%			

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		€ -

OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 3.1

DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
dott. PAOLO CRESTA	TECNICA/AMMINISTRATIVA	AREA INTERVENTO 3 - PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE COMUNITA' LOCALI
FINALITA'	<i>Promozione e sostegno allo sviluppo rurale, alle attività produttive compatibili e miglioramento della qualità della vita delle comunità locali. Sviluppo e realizzazione di energie rinnovabili.</i>	
Titolo Obiettivo Strategico di Performance	Sviluppo progetto Aree Interne volto a favorire la gestione e lo sviluppo servizi sui territori di competenza comunale con conseguente ripopolamento dell'Entroterra ligure	
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo è finalizzato al sostegno dello sviluppo rurale e locale attraverso : - Stesura del preliminare di Strategia Aree Interne (Antola – Valli del Tigullio) promosso da Ministero DES, Regione Liguria ed Anci Liguria.	

Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Incontri con amministratori locali coinvolti		
2	Stesura preliminare del reliminare		
3			

INDICATORI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. stesura preliminare progetto Aree Interne per successivi	1/1	1/1	==
N. incontri con amministratori locali finalizzati al preliminare	2	2	==
Indici di Tempo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi	100%	SI	==
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	20,00%			
D	d.ssa Elena Piacuzzi	5,00%			
C	Geom. MIRKO FONTANA	10,00%			

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		€ -

OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 3.2

DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE	
dott. PAOLO CRESTA	TECNICA	AREA INTERVENTO 3 - PROMOZIONE DELLO SVILUPPO SOCIALE ED ECONOMICO DELLE COMUNITA' LOCALI	
FINALITA'	<i>Promozione e sostegno allo sviluppo rurale, delle attività produttive compatibili e miglioramento della qualità della vita delle comunità locali. Sviluppo e realizzazione di energie rinnovabili.</i>		
Titolo Obiettivo Strategico di Performance	Attivazione impianto solare termico presso Rifugio Monte Aiona (Pratomollo) Emanazione del bando e stipula di Convenzioni con soggetti dell'ambito agro-forestale del territorio per lavori di manutenzione e sistemazione del Parco, ai sensi L. Montagna (N.97/1994)		
Descrizione Obiettivo:	<p>L'obiettivo ha la finalità di proseguire l'utilizzo e la promozione di energie rinnovabili, attraverso l'attivazione degli impianti energia rinnovabile nei rifugi già operanti.</p> <p>L'obiettivo ha altresì lo scopo di proseguire nel consolidamento delle filiere virtuose avviate dal Parco nel settore forestale e agroalimentare e del turismo sostenibile.</p>		
Descrizione delle fasi di attuazione:			
1	Attivazione impianto solare termico Rifugio Monte Aiona		
2	Emanazione Avviso per manifestazione di interesse per stipula convenzione Legge Montagna n. 97/1994		
3	Stipula convenzione ai sensi L. Montagna		

INDICATORI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. rifugi affidati in gestione con impianti funzionanti/N. rifugi del parco dotati di impianti a energie rinnovabili sul totale	1 / 5	0/5	-
N. convenzioni stipulate con agricoltori e cooperative agro-forestali del territorio per lavori sistemazione e manutenzione (L Montagna N. 97/1994)	5	9	+
Indici di Tempo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto delle fasi e dei tempi	100%	SI	==
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA INTERMEDIA AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	
VERIFICA INTERMEDIA AL		VERIFICA FINALE AL	
MEDIA VALORE RAGGIUNTO %		MEDIA VALORE RAGGIUNTO %	
MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %		MEDIA RISPETTO DEI TEMPI %	

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause	<ul style="list-style-type: none"> Nota DIR : A causa della necessità di riparare ai danni causati dalla ditta esecutrice dei lavori, non è stato possibile riattivare il rifugio entro l'anno 2015 	Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE DIRIGENZIALE E DEI LIVELLI COINVOLTI NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione	Costo orario	% di tempo n° ore dedicate	Costo della risorsa
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	10,00%			
C	Geom. MIRKO FONTANA	40,00%			

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		€ -

OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 4.1		
DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Dott. PAOLO CRESTA	AMMINISTRATIVA	AREA 4 – INNOVAZIONE ATTIVITA' AMMINISTRATIVA
FINALITA' GENERALE	<i>Innovazione attività amministrativa</i>	
Titolo Obiettivo:	L'obiettivo ha la finalità di ottimizzare gli strumenti di programmazione dell'ente, implementare la trasparenza dell'ente e la lotta alla corruzione. Integrazione del PTPC (Mappatura, Analisi e Gestione del Rischio)	
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo ha come finalità quella di promuovere un cambiamento della pubblica amministrazione verso l'innovazione, promuovendo la trasparenza dell'ente, rendicontando agli <i>stakeholder</i> il proprio operato, agendo sulla cultura organizzativa trasmettendo ai dipendenti i valori guida del cambiamento (capacità di innovazione, adattamento, flessibilità), agevolando il rapporto con i cittadini, prevedendo misure idonee a ridurre le probabilità che si verifichino o aumentino i rischi di corruzione nell'ente.	
Descrizione delle fasi di attuazione:		
1	Integrazione Piano Triennale Prevenzione Corruzione – schede valutazione rischio	
2	Aggiornamento costante della sezione Amministrazione Trasparente sul sito	
3		

INDICI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N.ro documenti approvati in Consiglio	3/3	3/3	==
N.ro pubblicazioni integrative Sezione Amministrazione Trasparente / N. pubblicazioni totali	15/20	20/20	+ 25%
Adozione codice di comportamento dei dipendenti	SI	SI	==
N. allegati integrativi del Piano Anticorruzione realizzati ed approvati (Mappatura , Analisi e Gestione del Rischio per le aree soggette del Parco)	3/3	3/3	==
Attuazione misure di contrasto previste dall'allegato Gestione del Rischio (PTPC)	50%	50%	
Indici di Efficacia temporale	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
			==
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause		Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO				
Cat.	Cognome e Nome			
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	15%		
D	D.ssa ELENA PIACEZZI	20%		

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		

OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 5.1

DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
Dott. PAOLO CRESTA	AMMINISTRATIVA	TUTTE
FINALITA' GENERALE	<i>Gestione efficace ed efficiente delle procedure amministrative dell'Ente</i>	
Titolo Obiettivo:	L'obiettivo ha la finalità di migliorare la gestione dei procedimenti e l'organizzazione degli uffici attraverso una razionalizzazione dei regolamenti dell'Ente. Promuovere azioni e strumenti per la sostenibilità ambientale (ISO 14001). Adozione nuovo sistema di protocollazione orientato al potenziamento utilizzo del digitale (PEC)	
Descrizione Obiettivo:	L'obiettivo ha la finalità di migliorare la gestione dei procedimenti e l'organizzazione degli uffici attraverso una razionalizzazione dei regolamenti dell'Ente, nonché promuovere azioni e strumenti per la sostenibilità ambientale (ISO 14001). Principali interventi: - Utilizzo nuovo sistema di protocollazione orientato all'amministrazione digitale -Acquisti verdi -mantenimento del Sistema di Gestione Ambientale ISO14001:2004 per l'Ente Parco -Garantire una gestione costantemente aggiornata degli aspetti giuridici, economici e contrattuali del personale - monitoraggio e applicazione Piano triennali acquisti verdi	
Descrizione delle fasi di attuazione:		
1	Aggiornamento e rispetto Piano Triennale Acquisti Verdi	Monitoraggio acquisti verdi Ente area amministrativa
2	Applicazione e monitoraggio SGA - Acquisti verdi: raggiungimento soglia Piano Triennale per quanto concerne area amministrativa	
3	Procedure adeguamento Ente alla Centralizzazione acquisti Regione Liguria	Introduzione nuovo sistema protocollazione e scarico fatture elettroniche e pec

INDICI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. pubblicazioni sito istituzionale	200	Circa 250	==
N. convenzioni approvate/N. convenzioni stipulate	100%	SI	==
N. di verifiche ispettive interne e audit ISO 14001	2/2	2/2	==
N. Procedure adeguamento Ente alla Centralizzazione acquisti Regione Liguria attuate/ da attuare	2/2	1/2	50%
Aggiornamento piano triennale acquisti verdi 2014 2016	SI	SI	==
Maggiore utilizzo mail istituzionali rispetto all'anno precedente area amministrativa (pec e mail)	+ 10%	SI	==
Aggiornamento protocollo per fatture elettroniche e pec	SI	SI	==
Indici di Efficacia	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Rispetto Piano Triennale Acquisti Verdi	100%	SI	==
Indici di Costo	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N. acquisti VERDI carta/ N. acquisti carta complessivi	100%	100%	==
N. acquisti VERDI cancelleria/ N. acquisti cancelleria complessivi	2/10	==	==

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause	Non ancora portate a termine da Suar altre gare centralizzate in corso di approntamento	Cause	Non proceduto ad acquisto cancelleria
Effetti	Ricorso alla procedura Consip o Me.Pa	Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO				
Cat.	Cognome e Nome			
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	10%		
D	D.ssa ELENA PIACEZZI	40%		

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		

OBIETTIVO STRATEGICO DI PERFORMANCE 5.2

DIRETTORE	AREA	COLLEGAMENTO CON LINEE STRATEGICHE
dott. PAOLO CRESTA	FINANZIARIA	TUTTE
FINALITA' GENERALE	<i>Gestire la programmazione finanziaria e la funzione amministrativa-contabile nel rispetto dei vincoli normativi e dei principi di efficacia ed efficienza .</i>	
Titolo Obiettivo:	Gestire la programmazione finanziaria, l'economato, il patrimonio comunale, le entrate attraverso il nuovo Sistema di Contabilità Economica, adottato ai sensi della normativa regionale (L.R. 24/2013)	
Descrizione Obiettivo:	<p>Gestire il processo di pianificazione e di rendicontazione economico – finanziaria, attraverso le stime e le valutazioni finanziarie sui dati di entrata e di spesa e mediante la definizione dei documenti di legge.</p> <p>Supporto all'Organo di revisione contabile</p>	
Descrizione delle fasi di attuazione:		
1	Monitoraggio rendicontazioni progetti europei	
2	Adeguamento al nuovo sistema di contabilità economica	
3	Spending review	

INDICI DI RISULTATO			
Indici di Quantità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.
N.ro codici budget riclassificati	10%	10%	
Indici di Tempo			
Tempo medio rilascio parere contabile in gg	1	==	==
% di rispetto delle tempistiche stabilite dalla programmazione dell'Ente e dalla normativa vigente	100	100	==
Indici di Costo			
Risparmio spese postali rispetto all'anno 2014	€ 500	NO	*
Indici di Qualità	ATTESO	RAGGIUNTO	Scost.

Analisi degli scostamenti		Analisi degli scostamenti	
Cause	<ul style="list-style-type: none"> Nota DIR: l'invio di numerose raccomandate a soggetti ed enti per nomina rappresentanti nella comunità. 	Cause	
Effetti		Effetti	
Provvedimenti correttivi		Provvedimenti correttivi	
Intrapresi		Intrapresi	
Da attivare		Da attivare	

PERSONALE COINVOLTO NELL'OBIETTIVO					
Cat.	Cognome e Nome	% Partecipazione			
DIR	Dott. PAOLO CRESTA	10 %			
PO	Rag. FABIO FERRETTI (fino al 30/06/2015)	100 %			
C	d.ssa Marta del Soldato	100%			

RISORSE AGGIUNTIVE UTILIZZATE		
Tipologia	Descrizione	Costo
COSTO COMPLESSIVO DELL'OBIETTIVO		